



Città di
Frascati

palazzo Marconi

newsletter interna del Comune di Frascati

a cura dell'Ufficio Stampa e dell'URP-Ufficio per le Relazioni con il Pubblico

n. 41 di lunedì 17 ottobre 2011

il passaggio diretto dribbla il turnover ma non il patto

il contenimento delle spese di personale e le regole sul turnover costringono a guardare con sempre maggiore attenzione all'istituto del passaggio diretto di dipendenti tra pubbliche amministrazioni.

dal punto di vista legislativo non vi è dubbio che la mobilità venga sempre più ricercata prima di procedere a qualsiasi assunzione dall'esterno.

sia il dl 98/2011 che il dl 138/2011 individuano la procedura come il primo passo da fare, peraltro obbligatorio sia per la mobilità ex articolo 30, comma 2-bis, che per quella dell'articolo 34-bis del dlgs 165/2001 in uno spirito di condivisione delle risorse pubbliche senza incrementi di spesa.

pa, pagamenti alti con verifica

la pubblica amministrazione fa un passo indietro.

prima di effettuare il pagamento a imprese e privati di somme superiori a 10 mila euro, la pubblica amministrazione deve effettuare un controllo preventivo con equitalia.

In base all'articolo 48-bis del dpr 602/1973, dovrà sempre essere verificato se il creditore ha in sospeso con l'erario il pagamento di cartelle esattoriali.

e questa verifica deve essere effettuata anche se il credito deriva da una sentenza o da un provvedimento esecutivo.

autovelox a noleggio trasparenti

via libera all'acquisizione di strumenti autovelox a noleggio da parte dei comuni purché il contratto con la ditta sia trasparente e a canone fisso ovvero senza alcun collegamento premiale al numero delle infrazioni accertate.

lo ha ribadito il ministero dei trasporti con il parere n. 4195 del 4 agosto 2011.

dirigenti a contratto, si assume

gli enti locali possono assumere dirigenti a contratto entro il tetto dell'8%, finché non siano definiti i parametri di virtuosità previsti dall'articolo 20, comma 3, della legge 111/2011.

si è così pronunciata la corte dei conti del Molise in merito agli effetti dell'articolo 1 del dlgs 141/2011, il cosiddetto «correttivo» alla riforma brunetta, con il parere del 14 settembre 2011, n. 81.

patto: monitoraggio entro il 31 ottobre

il monitoraggio del patto di stabilità interno, relativo al primo semestre del 2011, dovrà essere trasmesso, dai comuni sopra i 15 mila abitanti e dalle province, entro il prossimo 31 ottobre.

è quanto previsto con decreto della ragioneria generale dello stato del 7 settembre 2011, pubblicato nella gazzetta ufficiale del primo ottobre, che ha approvato i relativi prospetti di rilevazione.

il comma 109 dell'articolo 1, della finanziaria , ha disposto che il monitoraggio degli adempimenti relativi al patto di stabilità gli enti soggetti trasmettono semestralmente al dipartimento della ragioneria generale, entro 30 giorni dalla fine del periodo di riferimento, le risultanze in termini di competenza mista, attraverso un prospetto e con le modalità definiti con decreto.

enti locali, incentivi senza tagli

gli incentivi per la progettazione interna di opere pubbliche e i compensi per l'avvocatura comunale e provinciale restano fuori dalla stretta prevista dalla manovra correttiva 2010.

si tratta delle uniche eccezioni all'applicazione dell'articolo 9, comma 2bis del dl 78/2010 che ha imposto agli enti locali di cristallizzare, dal primo gennaio 2011 e fino al 31 dicembre 2013, le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale in modo che non superino l'importo fatto registrare nel 2010.

patto, monitoraggio in tempi stretti

tempi stretti per il monitoraggio del patto di stabilità.

nella gazzetta ufficiale n. 229 del 1 ottobre scorso è stato pubblicato il decreto del ministero dell'economia e delle finanze riguardante il monitoraggio semestrale del patto di stabilità interno 2011 per le province e i comuni con popolazione superiore ai 5 mila abitanti.

ecco le scadenze:

- monitoraggio I semestre – entro il 31 ottobre 2011
- monitoraggio II semestre – entro il 31 gennaio 2012
- certificazione finale – entro il 31 marzo 2012.

mobilità, conta il fattore tempo

mobilità neutrale ai fini delle spese di personale solo se viene effettuata contestualmente in uscita e in entrata.

se il lavoratore in mobilità in uscita non viene subito sostituito, entro l'anno finanziario, il procedimento equivale a cessazione.

la deliberazione della corte dei conti, sezione regionale di controllo per la lombardia 20 settembre 2011 n. 498 toglie qualche certezza sul computo delle spese per il personale.

alcuni siti istituzionali consigliati:

www.avcp.it

www.acquistinretepa.it

www.agenziaterritorio.it

www.anagrafe-prestazioni.it

www.anci.it

www.anutel.it

www.aranagenzia.it

www.cassaddpp.it

www.catastoaicomuni.it

www.corteconti.it

www.dirittoegiustizia.it

www.funzionepubblica.it

www.garanteprivacy.it

www.governo.it

www.guidanormativa.ilsole24ore.com

www.innovazionepa.it

www.ilsole24ore.com

www.ilpersonale.it

www.inps.it